

**VERBALE DEL CONSIGLIO GENERALE
DEL 30.05.2009**

Ordine del giorno

1. Momento di preghiera introduttivo.
2. Regione Verniana Campania-Lazio-Calabria: relazione della recente visita del Presidente ed eventuali sviluppi futuri.
3. Regioni Verniane Kenya e Tanzania: relazione della Madre sui gruppi locali a seguito della sua visita in Africa.
4. Processo di beatificazione di Madre Antonia: sviluppi e programmi.
5. Formazione: relazione di Pina Mollo, per quanto concerne le Regioni verniane italiane, sull'andamento formativo, in genere, e sulla "formazione dei formatori", da gennaio ad oggi.
6. Progetti di Carità: andamento generale a seguito della delibera del 17 gennaio 2009.
7. Cassa associativa: breve situazione della liquidità a cura della Tesoriera Anna Bratti.
8. Tessera associativa: presentazione della bozza presentata da Emilio Borella e discussione per la definitiva stesura.
9. "Annuario Laici Verniani" che hanno fatto le promesse nel dicembre 2008: presentazione di Mario Trombetta.
10. Assemblea Generale delle Missionarie di Carità in agosto.
11. Varie ed eventuali.

Sono presenti, oltre alla Madre Generale, il Presidente e tutti i Consiglieri:

Anna Bratti si assume il compito di fungere da segretaria.

1 . Momento di preghiera introduttivo.

Anna Bratti invita alla preghiera allo Spirito Santo,perchè sia Lui ad illuminare la riunione.

3 . Regioni Verniane Kenya e Tanzania: relazione della Madre sui gruppi locali a seguito della sua visita in Africa.

Madre Palma presenta una relazione capillare e completa sui sei gruppi africani (tre kenyoti e tre tanzani) avendoli incontrati, in occasione della visita canonica alle missioni africane della Congregazione.

Di ogni gruppo (Rakwaro, Macalder, Kadem in Kenya e Veyula, Kongwa, Kawe Dar es Salaam in Tanzania) ricorda la nascita, la storia, il numero dei componenti attuali e dei simpatizzanti, il metodo di autosostentamento, le suore che “accompagnano” ed il tipo di impegno spirituale e caritativo.

Il momento attuale è caratterizzato da una crescente maturazione spirituale dei gruppi, da una maggiore “assimilazione del carisma” e dalla consapevolezza di dovere “essere al servizio degli altri, soprattutto i più poveri e gli emarginati” nella più assoluta gratuità.

Tutto ciò è reso più difficile dalle condizioni ambientali nelle quali si trovano ad operare i gruppi verniani africani (essi contano più di 100 persone tra coloro che hanno fatto le promesse e simpatizzanti). Il loro sforzo è anche quello “di rendersi più autonomi economicamente.”

Viene quindi invitata in Consiglio la Vicaria Generale che ha visitato la comunità libica di Bengasi ed ha conosciuto il piccolo gruppo verniano.

Sr Anna legge e commenta un breve memo di Sr Priscilla dal quale risulta che i verniani di Bengasi sono esemplari per la loro fede, la vita di preghiera e la capacità di amare ed aiutare i loro fratelli, pur operando in un ambiente difficile ed ostile.

In tutti i gruppi africani, infine, come comune denominatore, si trova un grande amore per Madre Antonia ed il suo carisma.

Il Consiglio ringrazia la Madre e la Vicaria per le loro testimonianze; il Presidente aggiunge che spera, con il consenso della Superiora della Provincia San Michele Arcangelo e del suo Consiglio, di potersi recare in visita in Africa nel 2010, per portare la voce dell'Associazione, dato che il primo incontro ufficiale è avvenuto nel lontano 2004.

2 . Regione Verniana Campania-Lazio-Calabria: relazione della recente visita del Presidente ed eventuali sviluppi futuri.

Mario Trombetta informa il Consiglio sulla visita effettuata ai sei gruppi della Regione verniana Campania-Lazio-Calabria, avvenuta dal 27 aprile al 5 maggio c.m.: si tratta, nell'ordine, di Santa Maria Capua Vetere, Acerra, Napoli, Bacoli, Isola di Capo Rizzuto e San Giovanni in Fiore.

I verniani sono circa 120 dei quali circa 80 hanno fatto le promesse l'8 dicembre e 40 sono simpatizzanti in formazione.

Anche in questo caso la relazione è dettagliata e prende in considerazione gli aspetti formativi, il numero di incontri (per tutti ogni 15 giorni circa), la comunità religiosa di riferimento, i progetti di carità ai quali si lavora e l'attività svolta nel territorio e nelle parrocchie in coerenza col carisma verniano.

Le notizie sono positive e si possono così sintetizzare: elevata attenzione alla formazione, attenzione ai bisogni del prossimo con molteplici attività (assistenza agli infermi ed agli anziani, supporto alle parrocchie, soprattutto nei piccoli centri, raccolta di fondi per le adozioni a distanza ed il progetto di Namanga,) e vicinanza affettuosa alle comunità delle nostre Suore.

I gruppi campani di Napoli, Bacoli e S.Maria Capua Vetere sono stabili, come numero di laici, e ormai consolidati nelle loro attività, il "giovane" gruppo di Acerra è in espansione, si sta formando e crescendo in una scuola nella quale si "respira vernianità" sia negli alunni, dal più piccolo dell'asilo allo studente di terza media, che nel corpo docenti e nei genitori stessi.

Analoga è la situazione dei gruppi locali calabresi.

Il numeroso gruppo di Isola di Capo Rizzuto (28 laici verniani e 35 simpatizzanti in formazione) dista più di 500 km da Napoli e, pur operando con grande capacità e generosità nel suo territorio, non riesce a partecipare agli incontri promossi dalla Regione verniana stessa.

Per questo motivo chiede di potere costituire, insieme ai nascenti gruppi di Fuscaldo e S.Giovanni in Fiore, Regione verniana a sè stante.

Il Consiglio Generale, constatato che il gruppo:

- è numeroso, ben organizzato, validamente guidato dai responsabili nonchè assistito dalla comunità locale delle religiose SCIC, con la quale esiste un ottimo rapporto di reciproco aiuto;

- è molto ben inserito nel tessuto sociale locale e nella parrocchia della quale fa parte (nel coro, nella preparazione liturgica, nella catechesi ed in molte altre attività);

- è seriamente formato da Sr Rosaria, dalla Superiora e dallo stesso capogruppo:

- è effettivamente svantaggiato nella formazione a livello regionale dalla notevole distanza che lo separa da tutti i gruppi campani;

all'unanimità, con i poteri conferitigli dell'Art.4.2 dello Statuto associativo,

DELIBERA

che:

- con decorrenza odierna venga costituita la Regione verniana CALABRIA e domanda al presidente la comunicazione alle Suore ed ai laici di Isola di Capo Rizzuto;

- che quanto prima, in assemblea costituita da tutti i laici del gruppo che hanno fatto le "promesse" (Art.4.2 e7);vengano istituite le cariche di Presidente Regionale, vengano scelti due Consiglieri, il Capogruppo, un segretario e tesoriere,

- che i nuovi responsabili regionali seguano ed animino lo sviluppo dei gruppi calabresi di S. Giovanni in Fiore e di Fuscaldo;

- che per l'anno 2009 la Regione Calabria segua il progetto di carità già assegnato precedentemente alla Regione verniana Campania/Lazio/Calabria, gemellata con l'Africa (Namanga in Tanzania).

Si esorta tuttavia la nuova Regione ed i suoi verniani a mantenere stretti contatti con l'Associazione e le Regioni verniane più vicine (Campania/Lazio, Abruzzo e Puglia) ed a partecipare ad eventuali incontri interregionali e nazionali quando se ne presenti l'occasione e ad avvalersi, ai fini formativi, dei consigli della responsabile centrale della formazione per i gruppi italiani, signora Giuseppina Mollo.

4 . Processo di beatificazione di Madre Antonia: sviluppi e programmi.

Madre Palma informa il Consiglio sul decesso inatteso (avvenuto il 25.4 scorso) di padre Luca De Rosa, Postulatore del processo di canonizzazione della Serva di Dio Antonia Maria Verna, e sulla nomina tempestiva di padre Giovangiuseppe Califano ofm, che prenderà il suo posto.

Fa ben sperare il fatto che padre Califano conosca molto bene tutti gli atti del processo essendo stato stretto collaboratore di padre De Rosa.

Inoltre è estremamente incoraggiante, prosegue la Madre, il fatto che ben 9 su 9 teologi abbiano dato il loro parere positivo al Congresso dei Consultori teologi.

Ora si attende il Congresso dei Cardinale e dei Vescovi.

In questa ultima fase è *quanto mai importante* la *preghiera* di tutta la famiglia verniana e *l'azione corale* (Suore, Missionarie e Laici) *per fare conoscere il più possibile Madre Antonia*, la sua storia, le sue virtù, il carisma e l'eredità spirituale che ci ha trasmesso.

Dopo ampia discussione si propone:

- di dare ampio mandato al Vicepresidente Vincenzo Fornace per prendere contatto con il Vescovo d'Ivrea e pensare,insieme a lui, e con il suo consenso, a delle nuove giornate di "Studi verniani" nelle parrocchie della sua diocesi, come da proposta di S.E. stessa nell'incontro di Rivarolo dello scorso novembre.
- di chiedere a tutti i gruppi verniani una assidua e forte preghiera in preparazione al grande evento, soprattutto in concomitanza del 25 di ogni mese.
- di chiedere a tutti i gruppi di promuovere incontri locali, nelle parrocchie o nelle famiglie, nei quali si illustrino le virtù eroiche ed il carisma di Madre Antonia.

- di parlare della Fondatrice e delle sue opere, con il permesso dei parroci, in occasione della solennità dell'Immacolata,durante la cerimonia del rinnovo delle promesse
- di dare ampio rilievo alla figura di Madre Antonia attraverso il sito dei Laici verniani.
- di prepararci all'evento soprattutto con l'esempio di una vita cristiana coerente e ricca di fede.

5. Formazione: relazione di Pina Mollo, per quanto concerne le Regioni verniane italiane, sull'andamento formativo, in genere, e sulla “formazione dei formatori”, da gennaio ad oggi.

5.1 - Pina Mollo aggiorna il Consiglio sulla formazione e sulla “formazione dei formatori” a seguito di scritti ricevuti o di telefonate effettuate con i Presidenti Regionali italiani.

Quasi tutte le Regioni verniane hanno completato il loro programma formativo prima del periodo delle vacanze.

La Regione verniana Puglia ha avuto una bella giornata di incontro ad Alessano e Sr Enrica Giani ha svolto il tema “Sulle orme di Madre Antonia per essere al servizio degli ultimi” mentre padre Roberto Francavilla ha parlato di Don Tonino Bello.

Pina segnala anche che Lombardia-Emilia il 24 maggio scorso ha chiuso l'anno verniano 2008-2009 con un riuscito pellegrinaggio a Rivarolo.

Emilio Borella sottolinea che la giornata è stata contrassegnata da intensa preghiera ed è stata ricca di momenti di spiritualità.

5.2 - Vengono quindi esaminate le nuove linee spirituali per il periodo settembre 2009- settembre 2010.

Secondo il percorso triennale tracciato già lo scorso anno dovrebbe essere presa in considerazione la virtù teologale della Speranza.

Tuttavia Madre Palma, per sottolineare maggiormente la figura della Fondatrice, proprio in funzione della sua prossima beatificazione, propone di seguire il tema della

“Carità come virtù teologale che si incarna nella vita di ogni giorno” e che richiede di vivere l’amore di Dio per il prossimo.

Testi di approfondimento si possono ritrovare nelle lettere di S.Paolo e S.Giovanni oltre che nello stesso Catechismo della Chiesa Cattolica.

Il secondo tema, più squisitamente verniano, sarà: *“La nostra Fondatrice: una sorella di carità”*.

Il Consiglio, per essere in sintonia con il cammino congregazionale e con l’approssimarsi della beatificazione di Madre Antonia, approva all’unanimità e delega il Presidente, con l’aiuto della Madre, a diffondere le nuove linee spirituali.

5.3 - Il Presidente inoltre informa i Consiglieri che molti gruppi verniani hanno esternato il desiderio di un incontro formativo *a livello nazionale*, aperto a tutti i Laici verniani, che possa essere anche un momento di scambio di esperienze e di preghiera comunitaria.

Pina Mollo si associa alle richieste dei gruppi e considera l’idea molto valida anche perchè si inserisce molto appropriatamente nel quadro delle iniziative, sopra esposte, in attesa della beatificazione.

Dopo ampia discussione il Consiglio approva e

DELIBERA

- di programmare l’incontro nazionale formativo, di preghiera, ed associativo, a Roma, in Valcannuta, dal 2 al 5 gennaio 2010 (il periodo è stato individuato già in altre assemblee dai laici stessi), aperto a tutti i verniani che vorranno parteciparvi;
- di definire quanto prima, con i Consiglieri e la Madre, una bozza del programma, degli interventi e degli oratori e la scaletta giornaliera degli incontri: tali elementi saranno comunicati, in forma definitiva, alle Regioni verniane italiane verso metà settembre;
- di raccogliere per tempo le adesioni (entro metà ottobre) per meglio organizzare il convegno ma di stabilire un numero minimo di partecipanti al di sotto del quale non sarà conveniente l’organizzazione dell’incontro e convocare gli oratori.

6 . Progetti di Carità: andamento generale a seguito della delibera del 17 gennaio 2009.

6.1 - Mario Trombetta ha verificato quante e quali Regioni verniane hanno istituito la figura dell'animatore dei progetti di carità e riferisce che, al momento, solo 5 Regioni vi hanno provveduto.

E' stata fatta opera di sponsorizzazione presso tutti i gruppi contattati e tutte le Regioni verniane.

Il Consiglio ribadisce l'importanza "della carità" che non deve essere inferiore a quella dell'impegno spirituale e della preghiera.

6.2 - Interviene Emilio Borella che, oltre alle sue altre attività lavorative, ha stretti contatti con una estesa catena di supermercati.

Riferisce che in questi grandi centri distributivi, che fanno capo ad uno stesso noto marchio, ogni anno viene predisposto un catalogo "a premi" realizzabili con i punti accumulati dai clienti.

In questo catalogo potrebbe essere inserito anche un progetto di carità. Naturalmente questi dovrà essere ben documentato e circostanziato.

Madre Palma, reduce dalla sua recente visita in Africa, suggerisce come progetto l'aiuto nella gestione della "Baby home della missione di Macalder (Kenya)" per bimbi orfani sieropositivi.

I Consiglieri ringraziano Emilio per l'idea e la generosa iniziativa che, se realizzata, vedrà coinvolta anche la nostra Onlus, attraverso la quale transitano tutti i fondi devoluti per le opere di carità.

7 . Cassa associativa: breve situazione della liquidità a cura della Tesoriera Anna Bratti.

Anna Bratti, tesoriera dell'Associazione, presenta l'estratto conto al 28.5.09 dal quale risulta un piccolo saldo positivo.

Quasi tutte le Regioni verniane hanno versato la loro quota associativa per il 2008.

L'unica uscita di cassa, dal momento di apertura del conto associativo, si è verificata per finanziare la giornata di studi verniani a Rivarolo.

8 . Tessera associativa: presentazione della bozza presentata da Emilio Borella e discussione per la definitiva stesura.

Emilio presenta la bozza della tessera, richiesta da molti gruppi verniani, come segno puramente simbolico di appartenenza all'Associazione.

Ciò è molto sentito soprattutto nei piccoli centri dove i laici verniani sono in contatto con altri gruppi cattolici ben organizzati e muniti di segni di riconoscimento.

Si decide di apportare qualche piccola modifica, di farla plastificare e di chiedere un preventivo di spesa per la stampa di almeno 500 esemplari in lingua italiana.

Si pensa, ma deve essere ancora deciso, dopo avere interpellato gli interessati, che argentini, libanesi, africani e statunitensi dovranno provvedere a stamparla nelle rispettive lingue utilizzando, ovviamente per uniformità, lo stesso modello.

9 . “Annuario Laici Verniani” che hanno promesso nel dicembre 2008: presentazione di Mario Trombetta.

Il Presidente presenta l'Annuario dei verniani che hanno fatto le promesse l'8 dicembre 2008 e dei simpatizzanti.

Attualmente i Laici verniani sono 738, dei quali 521 con “promessa” e 217 simpatizzanti.

Tra coloro che hanno fatto la promessa 327 sono italiani e 194 sono all'estero.

Lo scorso anno i Laici verniani erano complessivamente 659.

Nel 2008 vi sono 35 Gruppi locali costituiti e altri 4 in formazione, distribuiti in 11 Regioni verniane (5 italiane e 6 estere)

Anche quest'anno la compilazione è stata laboriosa perchè alcune Regioni non si sono attenute alla scadenza richiesta: si sollecitano tutti i responsabili ad una maggiore puntualità per il futuro nell'aggiornamento delle Schede B.

Alcune Schede A, riguardanti i dati anagrafici ed il consenso per la privacy dei verniani che hanno fatto le promesse per la prima volta, devono ancora pervenire.

10 . Assemblea Generale delle Missionarie di Carità in agosto.

Questo argomento è stato inserito all'ultimo momento all'OdG in quanto la notizia è pervenuta solo recentissimamente.

Dal 18 al 23 agosto si celebrerà a Roma, in via Valcannuta, l'Assemblea delle nostre sorelle Missionarie di Carità.

E' giunto l'invito per una breve presenza all'Assemblea del Presidente o di almeno uno dei Consiglieri Generali della nostra Associazione.

11 . Varie ed eventuali.

11 a) Settimana verniana.

Emilio Borella comunica che anche quest'anno verrà organizzata la tradizionale "settimana verniana" a Pietralba (Bolzano) dall'1 all'8 agosto.

Questi giorni di relax e spiritualità sono aperti a tutti i verniani ed ai simpatizzanti.

Già si sono aperte le iscrizioni ed una ventina di persone hanno aderito all'iniziativa.

Si consiglia di fornire, per motivi logistici, in tempi brevi, i propri nominativi ad Emilio stesso o a sua figlia Emanuela Borella.

11 b) Concorso per il miglior "logo" associativo.

Sempre nel quadro di una maggior conoscenza di Madre Antonia all'approssimarsi della sua beatificazione, e per promuovere il "senso di appartenenza" all'Associazione Laici Verniani, il Consiglio propone un concorso tra tutti i Gruppi Locali verniani costituiti, italiani ed esteri, per il logo che meglio rappresenterà l'Associazione stessa nel futuro.

Il lavoro, sarà accompagnato anche da una preghiera inedita a Madre Antonia.

Il Gruppo che avrà presentato il miglior logo riceverà un premio in denaro di 200 €

Tutte le preghiere pervenute saranno invece oggetto di una pubblicazione che verrà successivamente diffusa.

La giuria sarà rappresentata dai Consiglieri, da alcune Suore, ancora da nominare, e da alcuni esperti del settore.

I lavori dovranno pervenire, con le modalità che verranno descritte nel bando di concorso, entro l'8 dicembre 2009, il gruppo vincitore sarà proclamato il 25 dicembre e la premiazione avverrà durante le giornate di formazione a gennaio 2010.

Quanto prima verrà inviato il bando a tutti i Presidenti Regionali ed ai Capigruppo.

IL SEGRETARIO

Anna Bratti

IL PRESIDENTE

Mario V. Trombetta